

l'autorizzazione relativa all'apertura dell'antidetto negozio, ciò che ha ritardato l'esecuzione della transazione concordata.

Data però l'insistenza del Comune per il regolamento di detta vertenza, e considerato che non si è riusciti, nonostante le pressioni fatte, ad ottenere dal Comune stesso l'autorizzazione, in un primo tempo promessa, per la chiusura del sopra detto vicolo S. Petronio, non resta che definire egualmente, col vertamento delle L. 30.000 suddette, la transazione che riguarda la costruzione dello stabile di Via Ugo Bossi, transazione che renderà possibile lo svincolo della cauzione di L. 120.000 a suo tempo depositata dall'Istituto Nazionale Immobiliare presso il Comune di Bologna, a garanzia degli obblighi assunti per la costruzione suddetta.

Avante sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza e perché, accogliendo la proposta sistemazione, voglia demandare al Direttore Generale stesso di stipulare i necessari contratti con il Comune di Bologna, con quelle condizioni e modalità del caso.